



Provincia Autonoma di Trento

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Servizio attuazione pianificazione e manutenzione immobili

Determinazione del Dirigente n. 575|2021 di data 06/05/2021

Classificazione: 18.1.9.20-2021

OGGETTO: servizio di architettura ed ingegneria relativo al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per l'ampliamento pronto soccorso e riorganizzazione percorsi e aree O.B.I. Ospedale di Cles - Affidamento incarico professionale all'ing. Michele Ravanelli dello Studio Associato di Ingegneria con sede a Pergine Valsugana (Tn) Loc. Fratte n. 18/5 - Spesa complessiva: Euro 10.586,04= comprensiva di oneri previdenziali (4%) e fiscali (22%) - CIG: Z6D3157CE4 - CUP B78I20000250001

OGGETTO: servizio di architettura ed ingegneria relativo al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per l'ampliamento pronto soccorso e riorganizzazione percorsi e aree O.B.I. Ospedale di Cles - Affidamento incarico professionale all'ing. Michele Ravanelli dello Studio Associato di Ingegneria con sede a Pergine Valsugana (Tn) Loc. Fratte n. 18/5 - Spesa complessiva: Euro 10.586,04= comprensiva di oneri previdenziali (4%) e fiscali (22%) - CIG: Z6D3157CE4 - CUP B78I20000250001

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI

Visto l'Allegato "Atti di gestione", nella parte relativa a Lavori, Forniture e Servizi, della Deliberazione del Direttore Generale n. 487 dd. 01/10/2018.

Premesso che:

- il Consiglio dei Ministri adottò il D.L. 19/05/2020, n. 34 (di seguito D.L. n. 34/2020), convertito, con modificazioni, con L. 17/07/2020, n. 77, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", con cui individuò le disposizioni necessarie per rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, al fine di fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da Covid-19 in corso, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure;
- alle Regioni e alle Province Autonome venne chiesto di sottoporre all'approvazione del Ministero della Salute specifici piani di riorganizzazione della rete ospedaliera, con l'obiettivo di aumentare i posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva con relativa dotazione impiantistica idonea a consolidare la separazione dei percorsi e la ristrutturazione dei reparti di pronto soccorso individuando distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti di Covid-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi, nonché incrementare i mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari dei pazienti contagiati, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri e l'aumento del personale sanitario necessario;
- conseguentemente, la Provincia Autonoma di Trento adottò il proprio Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera con deliberazione della Giunta Provinciale n. 808 dd. 16/06/2020, approvato dal Direttore Generale della Direzione Generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute con nota prot. n. 15050 dd. 22/07/2020;
- ai sensi dell'art. 2, comma 11, del D.L. n. 34/2020, al Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (di seguito Commissario Straordinario) fu attribuito il compito di dare attuazione ai piani, nell'ambito dei poteri conferitigli dall'art. 122 del D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito con L. 24/04/2020, n. 27, garantendo tempestività ed omogeneità territoriale in raccordo con ciascuna Regione e Provincia Autonoma;
- il comma 12 del medesimo articolo dispone che il Commissario Straordinario possa delegare l'esercizio dei propri poteri a ciascun Presidente di Regione o di Provincia Autonoma, che

agisce di conseguenza in veste di Commissario delegato, nel rispetto comunque delle sue direttive e tempistiche;

- con nota prot. n. PAT/RFA001-30/09/2020-0598426, il Presidente della Provincia Autonoma di Trento (di seguito Presidente) chiese l'attribuzione della delega di cui all'art. 2, comma 12, del D.L. 34/2020, come modificato dalla L. n. 77/2020;
- con l'Ordinanza n. 26/2020 dd. 08/10/2020, il Commissario Straordinario, dott. Domenico Arcuri, accolse la richiesta del Presidente, dott. Maurizio Fugatti, e lo nominò "*Commissario Delegato*" per l'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel Piano provinciale approvato dal Ministero della Salute;
- con nota prot. n. n. PAT/RFA001-15/10/2020-0634511, il Presidente, in qualità di Commissario Delegato, individuò il Dipartimento Infrastrutture dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, quale Soggetto attuatore degli interventi previsti dal suddetto Piano di riorganizzazione, autorizzandolo a procedere con la massima tempestività a tutti gli adempimenti attuativi del Piano, ed il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia quale Struttura di supporto per i compiti di coordinamento, monitoraggio, controllo e rendicontazione;
- con nota prot. n. PAT/RFA001-23/10/2020-0656033, il Presidente comunicò ad APSS le modalità operative per l'attuazione del Piano, confermando mandato al Soggetto attuatore (Dipartimento Infrastrutture APSS) per l'attivazione delle procedure d'appalto secondo le indicazioni impartite;

Considerato che:

- nell'ambito della separazione dei percorsi e ristrutturazione dei reparti di pronto soccorso per individuare distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti di Covid-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi, il Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera della Provincia di Trento ha previsto con l'intervento n. 13 l'ampliamento del Pronto Soccorso e la riorganizzazione dei percorsi e delle aree O.B.I. presso l'Ospedale di Cles;
- nello specifico l'intervento prevede di creare un'area dedicata per il Pronto Soccorso traumatologico adiacente all'attuale Pronto soccorso, in modo da ridurre gli affollamenti e garantire percorsi di cura più rapidi; quest'area de-localizzata rispetto all'attuale Pronto soccorso potrà avere utilizzi diversi in caso di epidemie;
- le opere comportano lo spostamento propedeutico di tre ambulatori di ostetricia-ginecologia e relax presenti al piano rialzato al fine di realizzare l'area traumatologica costituita da due ambulatori, uno spazio osservazione, una attesa ed i servizi igienici; la soluzione individuata consente di dare una risposta attuabile in tempi contenuti che permetta la separazione dei percorsi;
- rispetto a quanto previsto nel piano inviato al Ministero della Salute, a seguito delle modifiche richieste e confermate dal Direttore U.O. nei diversi incontri tenutisi e dalla Direzione medica del Presidio, si è concordato di prevedere i nuovi locali verso il corridoio della coorte interna (stralciando dall'intervento i 3 attuali ambulatori ginecologici) in modo da mantenere la via di fuga sul corridoio ed evitare la promiscuità di percorsi con il PS; l'attesa, qualora ve ne fosse necessità, verrà realizzata nel corridoio prospiciente la coorte interna che risulta di larghezza sufficiente; in una parte dell'atrio del vano scale principale verrà realizzato un piccolo deposito a disposizione del PS;
- allo scopo di realizzare l'intervento anzidetto, con determinazione del Direttore Dipartimento Infrastrutture n. 333 di data 08/03/2021 è stata approvata la perizia rep. int. n. 4123 dd. 01/03/2021 redatta dal Responsabile dell'Ufficio Gestione Manutenzione Area 2 del Servizio

Attuazione Pianificazione e Manutenzione Immobili dell'APSS, ing. Michele Frisanco, avente oggetto *“Perizia interventi manutenzione straordinaria ai fini dell'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria di ampliamento Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cles e riorganizzazione dei percorsi e aree O.B.I. – Intervento 13”*, per un importo complessivo di Euro 337.940,00=, inclusi imprevisti, oneri sicurezza, spese tecniche ed oneri previdenziali e fiscali;

- la presente determinazione è finalizzata ad autorizzare, nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m., l'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria relativo al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori per l'ampliamento del Pronto soccorso e riorganizzazione dei percorsi e delle aree O.B.I. presso l'Ospedale Cles (Tn) per un importo lavori comprensivo degli oneri della sicurezza, previsto nella perizia di cui al punto precedente, in Euro 176.847,60= suddiviso e riconducibile alle seguenti categorie di cui al D.M. 17/06/2016:

➤ Opere edili E.10	Euro	71.019,00=
➤ Opere termo-meccaniche IA.02	Euro	46.452,00=
➤ Opere elettriche IA.03	Euro	59.377,00=

- come prevede l'art. 98 del D.Lgs. 81/2008, il coordinatore della sicurezza deve possedere specifici requisiti professionali ovvero attestato di frequenza ad un corso specifico in materia di sicurezza con verifica dell'apprendimento ed un costante aggiornamento professionale;

- l'onorario lordo delle prestazioni professionali da affidare è stato determinato, secondo la vigente legislazione di cui al D.M. 17/06/2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, sulla base dell'importo dei lavori stimato in presunti Euro 176.847,60= e come risulta dal Disciplinare di incarico e dalla Tabella di calcolo onorario professionale, depositati agli atti, ammonta a presunti Euro 12.835,93=, esclusi oneri previdenziali e fiscali, così suddivisi:

- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	Euro	3.667,41=
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	Euro	9.168,52=

- l'onorario quale corrispettivo per le attività professionali richieste è inferiore all'importo di Euro 75.000,00.- di cui all'art. 3, comma 01, della L.P. 23/03/2020, n. 2 e s.m. e all'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16/07/2020, n. 76 convertito dalla L. 11/09/2020, n. 120 (soglia affido diretto);

- visto l'art. 8 del *“Disciplinare acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore alla soglia di trattativa diretta”* approvato con delibera del Direttore Generale n. 141 del 19/03/2020;

- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici, è l'ing. Michele Frisanco, Funzionario tecnico del Servizio Attuazione Pianificazione e Manutenzione Immobili Ufficio Gestione Manutenzioni Area 2 (Ambito Territoriale Trento e Mezzolombardo, Ambito Ospedaliero e territoriale Cavalese e Cles);

- l'art. 20 *“Affidamento degli incarichi di progettazione e di altre attività tecniche”*, comma 3, della L.P. n. 26/1993 e s.m. prevede che: *“In caso di interventi comportanti la soluzione di complesse questioni tecniche, ovvero per la predisposizione di progetti integrati richiedenti l'apporto di una pluralità di competenze specialistiche, ovvero in caso di esigenze organizzative delle amministrazioni aggiudicatrici determinate da carenze anche temporanee di organico o di competenze specifiche, attestata motivatamente dai dirigenti dei servizi competenti d'intesa con il dirigente generale, le attività di progettazione possono essere affidate, anche parzialmente, ai seguenti soggetti di riconosciuta e specifica competenza in relazione ai lavori da progettare”*;

- con nota rep. int. n. 4851 di data 09/03/2021, il Dirigente del Servizio Attuazione Pianificazione e Manutenzione Immobili, d'intesa con il Direttore del Dipartimento Infrastrutture, attestò, la necessità di affidare all'esterno l'incarico, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, della L.P. 10/09/1993, n. 26 e s.m., in ragione delle motivazioni addotte e previa verifica di indisponibilità di risorse interne;
- il Responsabile Ufficio Gestione Manutenzioni Area 2, come proposto nella nota di cui al punto precedente, ha individuato l'affidatario con le modalità previste dall'art. 25 bis del D.P.P. 11/05/2012 n. 9-84/Leg., ovvero selezionando l'operatore economico tra gli iscritti all'elenco unico di cui all'art. 19 della L.P. 09/03/2016 n. 2, sulla base dell'idoneità professionale, delle capacità tecniche e professionali, degli ulteriori requisiti richiesti e al principio di rotazione degli incarichi, indicando l'ing. Michele Ravanelli dello Studio Associato di Ingegneria Tec.S.A. con sede a Pergine Valsugana Loc. Fratte n. 18/5;
- successivamente il Responsabile del Procedimento, negoziò il corrispettivo con l'operatore economico, con un ribasso pari al 35,00%, come previsto dall'art. 24bis, comma 2, lettera a) del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. (Regolamento di attuazione della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26), così come modificato con D.P.P. 13 agosto 2020 n. 11-24/Leg.;
- con lettera di invito prot. n. 72833 di data 14/04/2021, l'Amministrazione chiese, mediante piattaforma Mercurio (n. gara telematica 99182), al professionista ing. Michele Ravanelli dello Studio Associato di Ingegneria Tec.S.A. con sede a Pergine Valsugana Loc. Fratte n. 18/5, la conferma del preventivo di parcella negoziato e la documentazione necessaria per l'affidamento dell'incarico;
- a mezzo della piattaforma Mercurio ed entro i termini previsti dall'invito, il professionista confermò la propria disponibilità, inviando debitamente sottoscritto per accettazione il Disciplinare di incarico contenente le clausole e modalità contrattuali e la documentazione richiesta per la formalizzazione dell'incarico, confermando il ribasso concordato del 35,00% sull'onorario lordo di Euro 12.835,93= al netto di oneri previdenziali e fiscali;

tutto ciò premesso:

- preso atto che il corrispettivo professionale offerto dal professionista ing. Michele Ravanelli dello Studio Associato di Ingegneria Tec.S.A. con sede a Pergine Valsugana Loc. Fratte n. 18/5, per lo svolgimento dell'incarico professionale in oggetto, è pari ad **Euro 8.343,35=** incluse le spese e al netto degli oneri previdenziali e fiscali, come da documento di sintesi/offerta n. 3000340256 generato dal sistema piattaforma Mercurio in data 19/04/2021 che conferma quanto riportato nel Disciplinare d'incarico debitamente sottoscritto;
- ritenuto congruo dal Responsabile del Procedimento, in base all'attività da svolgersi, l'onorario professionale di cui al precedente punto, determinato secondo la vigente legislazione e come specificato nelle premesse (onorario lordo da scontare Euro 12.835,93= al netto di oneri previdenziali e fiscali), con l'applicazione di uno sconto pari al 35,00%, valore massimo previsto dall'art. 24bis, comma 2, lett. a) del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg (Regolamento di attuazione della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26), così come modificato con D.P.P. 13 agosto 2020 n. 11-24/Leg.;
- preso atto che per l'affidamento dell'incarico professionale in oggetto, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della L.P. 09/03/2016 n. 2 non è richiesta la presentazione della garanzia definitiva;
- vista la necessità di attuare la riorganizzazione della rete ospedaliera nell'immediato, con la finalità di adeguare le strutture ospedaliere per far fronte alla fase di emergenza pandemica, si

propone, come richiesto dal RUP, di consentire l'avvio dell'attività in pendenza di contratto ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.P. n. 2/2020 e s.m.;

- il Responsabile del Procedimento ha verificato la competenza e la specializzazione del professionista in relazione all'oggetto dell'affidamento mediante l'esame del curriculum e l'acquisizione della documentazione attestante l'idoneità allo svolgimento dell'incarico, come previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
- appurato che l'ing. Michele Ravanelli risulta iscritto all'Albo Nazionale degli Ingegneri Ordine di Trento al n. 2465 dal 25/02/2003;
- vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà di data 15/04/2021, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal Professionista in sede di gara telematica, in merito all'inesistenza delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.;
- vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà di data 15/04/2021, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 in sede di gara telematica, con la quale il Professionista dichiara di non essere soggetto al rilascio del DURC;
- vista la certificazione di regolarità contributiva per lo Studio Tecnico Associato Tec.S.A. rilasciata dall'Inarcassa di Roma e registrata al prot. n. 82787 di data 28/04/2021, richiesta ai sensi dell'art. 20, comma 12 ter, della L.P. n. 26/1993 e s.m.;
- visto lo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- preso atto che la spesa complessiva di Euro 10.586,04=, inclusi oneri previdenziali 4% e fiscali 22%, sarà contabilizzata al conto 12.08.01.00, del Bilancio dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e troverà copertura finanziaria nell'ambito del quadro economico di cui all'impegno di spesa della determinazione del Direttore Dipartimento Infrastrutture n. 333 di data 08/03/2021 – finanziamento anno 2020 – commessa 4A_COV; CIG: Z6D3157CE4 – CUP B78I20000250001;

DETERMINA

- 1) di autorizzare l'affidamento all'ing. Michele Ravanelli dello Studio Tecnico Associato Tec.S.A. con sede a Pergine Valsugana Loc. Fratte n. 18/5, Codice Fiscale e partita IVA 01924730227, per le ragioni esposte in premessa, dell'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per l'ampliamento pronto soccorso e riorganizzazione dei percorsi e aree O.B.I. dell'Ospedale di Cles (Tn) secondo le condizioni e modalità riportate nel Disciplinare di incarico sottoscritto dal professionista, che allegato al contratto sarà parte integrante e sostanziale dello stesso, per l'onorario offerto presunto di Euro 8.343,35= al netto di oneri previdenziali e fiscali;
- 2) di autorizzare l'avvio delle prestazioni in pendenza di contratto ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.P. n. 2/2020 e s.m.;
- 3) di procedere alla stipula di un contratto di servizio di architettura ed ingegneria con lo Studio Tecnico Associato Tec.S.A. nella persona dell'ing. Michele Ravanelli, in conformità allo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- 4) di dare atto che per l'incarico di cui al punto 1), Responsabile unico del Procedimento, ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici, sarà l'ing. Michele Frisanco Funzionario del

Servizio Attuazione Pianificazione e Manutenzione Immobili Ufficio Gestione Manutenzione Area 2;

- 5) di dare atto che la spesa complessiva di Euro 10.586,04=, inclusi oneri previdenziali 4% e fiscali 22%, sarà contabilizzata al conto 12.08.01.00, del Bilancio dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e troverà copertura finanziaria nell'ambito del quadro economico di cui all'impegno di spesa della determinazione del Direttore Dipartimento Infrastrutture n. 333 di data 08/03/2021 – finanziamento anno 2020 – commessa 4A_COV – CIG Z6D3157CE4 - B78I20000250001.

Allegato: schema di contratto

Responsabile Unico Procedimento: ing. Michele Frisanco - Servizio Attuazione Pianificazione e Manutenzione Immobili
dott. Roberto Cadonna/Ivana Fontanari

Inserita da: Ufficio Gare, Contratti e Supporto Giuridico - Dipartimento Infrastrutture / Fontanari Ivana

Il Dirigente
Servizio attuazione pianificazione e
manutenzione immobili
Trentinaglia Mauro

documento informatico firmato
digitalmente ai sensi
dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005
e ss. mm. ii.
ENTE CERTIFICATORE: InfoCert
Firma Qualificata 2, INFOCERT
SPA, IT
SN CERTIFICATO: 013D84C2
VALIDO DA: 09/11/2020 09:29:10
VALIDO AL: 09/01/2024 01:00:00
FIRMATARI: MAURO TRENTINAGLIA